
Repubblica Ceca: vescovi su modi spirituali e materiali di vivere la Pasqua in casa

(Bratislava) – In preparazione alla Pasqua i vescovi della Boemia e della Moravia danno il proprio sostegno alle attività che arricchiscono gli aspetti spirituali e materiali di questa fondamentale festa cristiana. L'invito a tutti i cattolici cechi, contenuto in un appello speciale, è ad accendere delle candele alla vigilia di Pasqua mettendole alle finestre per rendere visibile la celebrazione della veglia nelle loro case. Un'altra iniziativa che può rendere visibile l'unità con gli altri credenti è l'esposizione di un'immagine di Cristo, un gesto che vanta un'antica tradizione pasquale. Per i presuli entrambi i gesti sono un segno di unità in questo periodo di pandemia in cui le persone non possono soddisfare il proprio bisogno vitale di partecipare personalmente alle celebrazioni liturgiche: "Testimoniamo che Gesù è la Luce della nostra vita, la Luce che non conosce tramonto, come cantiamo durante la notte di Pasqua con gioia e ammirazione". I membri della Conferenza episcopale ceca invitano inoltre i fedeli a contribuire generosamente alla colletta pasquale a favore della Repubblica Ceca intitolata "Sull'onda dell'aiuto contro la disperazione". Mons. Jan Graubner, arcivescovo di Olomouc, spiega che la colletta di solito avviene nelle chiese ma, data la situazione venutasi a creare a causa del Covid-19, l'intero progetto avviato da Caritas avrà luogo in uno spazio virtuale. Il denaro raccolto sarà utilizzato per fornire un aiuto finanziario diretto alle persone che non riescono più a far fronte alle proprie necessità primarie, avendo perso il proprio reddito a causa delle misure preventive adottate contro la pandemia.

Danka Jaceckova